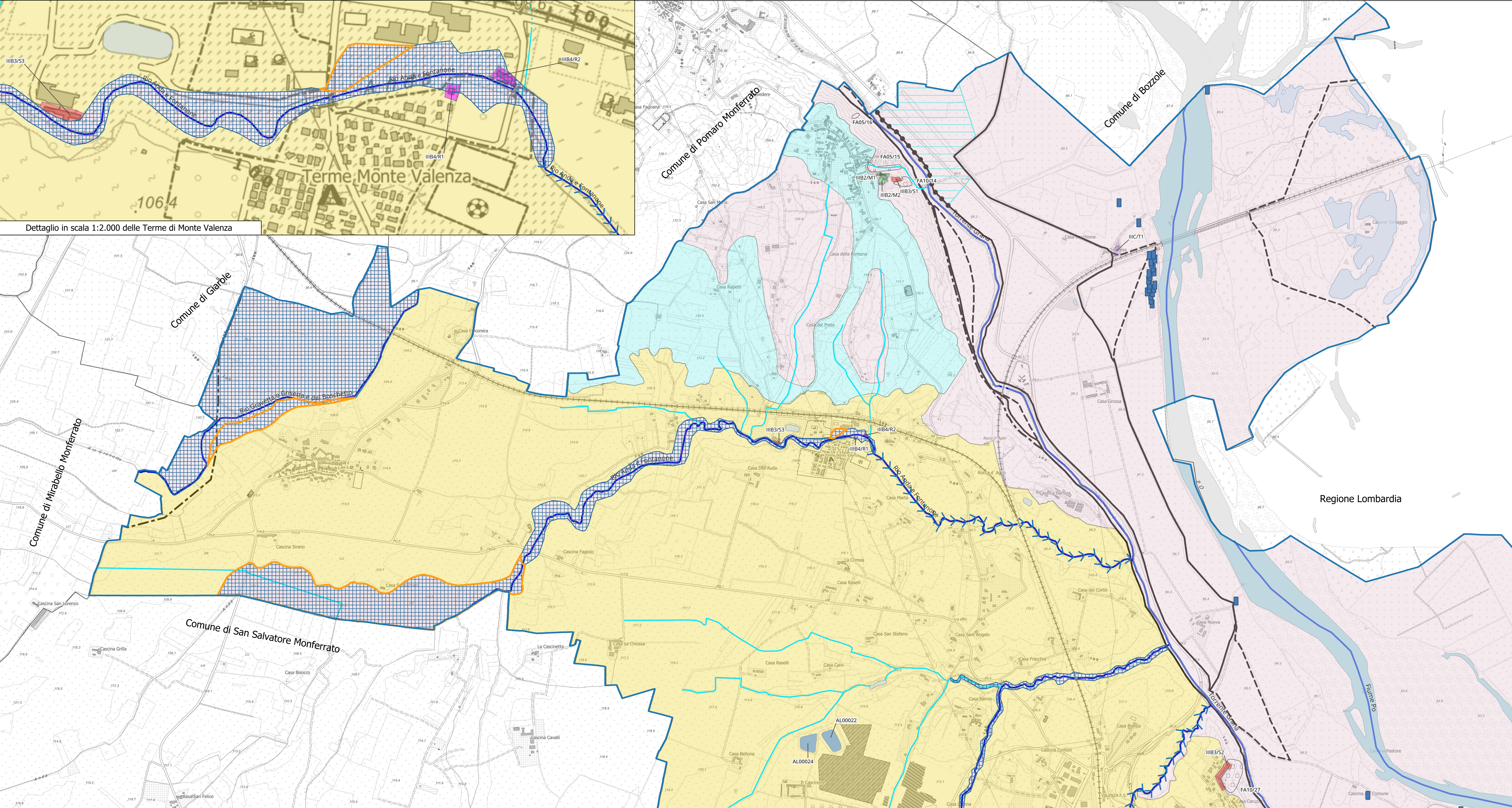




LEGENDA

Limite comunale catastale

Classi di rischio della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica:

Classe II

Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione e il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione in linea con le Norme Tecniche delle Costruzioni (NTC) vigenti e realizzabili a livello di progetto esecutivo, esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante. All'interno della stessa, in base alla morfologia dei luoghi, si individuano due sottoclassi:

Classe IIA di pianura

Classe IIA* di pianura

Classe IIB di collina

Classe IIIA

Porzioni di territorio inedificate (aree dissestare, in frana, potenzialmente instabili, aree alluvionabili da acque di esondazione ad elevata energia) che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici tali da renderle inidonee a nuovi insediamenti.

Classe IIIB2 (IIIB2/M e IIIB2/P)

Porzioni di territorio edificate (aree collinari caratterizzate da terreni con scadenti parametri di resistenza, versanti mediamente acclivi e in dissesto quiescente) nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio urbanistico esistente.

Classe IIIB3 (IIIB3/S)

Porzioni di territorio edificate (aree in dissesto attivo) nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio urbanistico esistente. Gli interventi edilizi consentiti, ante e post opere di riassetto territoriale, sono descritti nelle NTA di P.R.G.C.

Classe IIIB4 (IIIB4/R)

Porzioni di territorio edificate ad elevata pericolosità geologica (zone ricadenti in area esondabili ad alta intensità - EeA). Gli interventi edilizi consentiti, ante e post opere di riassetto territoriale, sono descritti nelle NTA di P.R.G.C.

Classe IIIC (IIIC/T)

Porzioni di territorio edificate ad alta pericolosità geomorfologica e ad alto rischio, per le quali non è proponibile un'ulteriore utilizzazione urbanistica neppure per il patrimonio esistente. Gli edifici esistenti devono essere oggetto di rilocalizzazione in aree idonee, salvo casi non rilocalizzabili per particolare configurazione dell'impianto urbanistico e/o per peculiari caratteristiche storiche-artistiche e sociali.

Corsi d'acqua pubblici e/o demaniali (R.D. 29/09/1919)

fascia di rispetto 10 m dalle sponde (rif. norm. R.D. 523/1904)

Corsi d'acqua minori non classificabili come pubblici e/o demaniali

fascia di rispetto 5 m da ogni sponda

Tratti intubati

Tipi di movimenti delle frane di tipo attivo (FA), quiescente (FQ):

Scivolamento rotazionale (04)

Colamento lento (05)

Movimenti gravitativi composti (10)

Dissesti fluviali lineari a pericolosità molto elevata - Eel

fascia di rispetto 10 m da ogni sponda

Dissesti fluviali areali:

Aree a pericolosità molto elevata - EeA

Aree a pericolosità media/moderata - Ema

Fasce fluviali PAI:

Fascia A

Fascia B

Fascia B progetto

Fascia C

Area inondabile a tergo della fascia B di progetto

Baracche lungo il Fiume Po

Invasi censiti al Catasto degli Sbaramenti della Regione Piemonte con codice identificativo

Specchi d'acqua

Esondato storico



COMUNE DI VALENZA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE STRUTTURALE DI MERO ADEGUAMENTO AL PAI

PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE

"Carta di sintesi geologica per l'utilizzo urbanistico"

Parte ovest

Scala 1:10.000

Aggiornamento cartografico BDTR 2025

adottata con Delibera di C.C. n.del.....del.....

Il Responsabile del procedimento
(Ing. Marco Cavallera)

Il Sindaco
(Dott. Luca Ballerini)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Paola Marcella Crescenzi)

Ing. Rita Di Cosmo
Via G. Ottavi 5
15033 Casale M.to (AL)
dicosmorita@gmail.com
+39 3355490908

Ing. Geol. Giuseppe Massone
Via Martiri della Libertà 20
15040 Castelletto M.to (AL)
geomassone@libero.it
+39 3356799138

Collaboratore: Arch. Chiara Amisano

Data elaborato: Luglio 2026